

Deliberazione CDA n. 8 del 28/03/2013

OGGETTO: PIANO D'AMBITO DI PRIMA ATTIVAZIONE 2008-2014 – MODIFICA DEL 4° AGGIORNAMENTO. APPROVAZIONE IN VIA PRELIMINARE E AVVIO PROCEDIMENTO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione di Assemblea n°18 del 28 novembre 2012 è stato approvato il 4° Aggiornamento del Piano d'Ambito di prima attivazione, che contiene la programmazione dei flussi di rifiuto urbano residuo agli impianti di smaltimento finale dell'Ambito per gli ultimi due mesi del 2012 e per tutto il 2013 nonché una stima di massima dei flussi per l'anno 2014.
- In conseguenza dei rallentamenti verificatisi nel cantiere del termovalorizzatore del Gerbido a causa dell'ammissione a procedure concorsuali di due delle ditte appaltatrici dei lavori di realizzazione dell'Impianto (Coopsette e Unieco), si rende necessaria una modifica del sopra citato 4° Aggiornamento del Piano d'Ambito di prima attivazione, per rimodulare la programmazione dei flussi agli impianti per l'anno 2013.

DATO ATTO CHE:

- Il PDA è lo strumento di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani, attraverso il quale determinare gli obiettivi da perseguire per garantire la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza.
- Per attuare una regolazione efficace, il PDA deve essere uno strumento dinamico, rispondente alle esigenze del sistema. La programmazione contenuta nel documento è infatti un processo in continua evoluzione, perciò il suo stato di attuazione viene monitorato costantemente dagli Uffici.

VISTO pertanto il documento di Modifica del 4° aggiornamento del "*Piano d'Ambito di prima attivazione*" (P.d.A), predisposto dagli uffici ed allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.

RITENUTO pertanto:

- Di approvare in via preliminare la Modifica del 4° aggiornamento del "*Piano d'Ambito di prima attivazione*" (P.d.A), allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, avviando contestualmente, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, il procedimento finalizzato alla verifica ed al confronto sui dati ivi contenuti con i soggetti coinvolti nel sistema integrato di gestione dei rifiuti che ATO-R è chiamata a regolare e organizzare.
- Di inviare tale documento ai soggetti sopra considerati concedendo termine di giorni 15 dalla data di invio per presentare per iscritto le eventuali osservazioni.
- Di demandare l'approvazione definitiva della Modifica del 4° aggiornamento del "*Piano d'Ambito di prima attivazione*" (P.d.A) a successivo atto di Assemblea, come previsto dall'art. 13 dello Statuto, in esito al procedimento come sopra avviato.
- Di individuare il Responsabile del presente procedimento nella persona del dott. Riccardo Civera.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 e ritenuta l'urgenza;

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Paolo Foietta	X	
Caltagirone Diego	X	
Giuseppe Massimino	X	
Gianluigi Casotti	X	
Maurizio Rossi	X	

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Non partecipanti al voto n. 0

Astenuti n. 0

Votanti n. 5

Favorevoli n. 5

Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. Di approvare in via preliminare, per le motivazioni espresse in premessa la Modifica del 4° aggiornamento del "*Piano d'Ambito di prima attivazione*", predisposta dagli uffici e allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di avviare contestualmente, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, il procedimento finalizzato alla verifica ed al confronto sui dati contenuti nel documento di cui al precedente punto 1) con i soggetti coinvolti nel sistema integrato di gestione dei rifiuti che ATO-R è chiamata a regolare e organizzare.
3. Di concedere, nell'ambito del procedimento come sopra avviato, termine di giorni 15 dalla data di invio del documento ai soggetti di cui al punto precedente per presentare per iscritto le eventuali osservazioni.
4. Di demandare l'approvazione definitiva della Modifica del 4° aggiornamento del "*Piano d'Ambito di prima attivazione*" a successivo atto di Assemblea, come previsto dall'art. 13 dello Statuto, in esito al procedimento di cui sopra.
5. Di individuare il Responsabile del presente procedimento nella persona del dott. Riccardo Civera.
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Mauro PENASSO

Il Presidente
Dott. Paolo FOIETTA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario Responsabile
Dott. Riccardo CIVERA



PIANO D'AMBITO 2008-2014

Modifica 4° Aggiornamento

Approvato in via definitiva con Delibera

Indice

1	CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE	3
1.1	Rur in discarica	3
1.2	Stato degli ampliamenti previsti per le discariche dell'ambito	5
1.3	Stato di avanzamento dei lavori di realizzazione del termovalorizzatore	6
2	MODIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE DEI FLUSSI PER IL 2013	7
2.1	Stime della produzione di RUR e del fabbisogno di discarica per gli anni 2012 e 2013	7
2.2	Flussi di RUR agli impianti - consuntivo 2012	9
2.3	Programmazione dei flussi di rur agli impianti per il 2013	9
2.4	Stima di massima dei flussi di rur agli impianti per il 2014	12

	PIANO D'AMBITO – Modifica al 4° Aggiornamento	Marzo 2013
		Pagina 3 di 15

1 CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

L'Assemblea di ATO-R ha approvato, il 16 dicembre 2008, il *Piano d'Ambito di prima attivazione 2008-2014*, al fine di governare il sistema di smaltimento dell'ambito, programmando e regolando il processo di gestione degli impianti di smaltimento attuali e la realizzazione e l'utilizzo dei nuovi impianti dell'Ambito fino al 2014.

Con deliberazione n. 43 del 26/11/2009 l'Assemblea di ATO-R ha approvato il *1° Aggiornamento per gli anni 2009/2010* del Piano d'Ambito e con deliberazione n. 11 del 21/12/2010 il *2° Aggiornamento* contenente la programmazione dei flussi di rifiuto urbano residuo alla raccolta differenziata (di seguito RUR) agli impianti di smaltimento finale.

Nel corso del 2011 si è resa necessaria una *Modifica del 2° Aggiornamento* (Deliberazione di Assemblea n. 10 del 22 settembre 2011) principalmente in conseguenza dell'emanazione della DGR n. 69-2068 del 17 maggio 2011, con la quale è stato definito il limite di conferimento di RUR in discarica senza necessità di preventivo trattamento.

Con Deliberazione di Assemblea n° 15 del 27/12/2011 è stato infine approvato il *3° Aggiornamento del Piano d'Ambito di prima attivazione* che contiene la programmazione dei flussi di rifiuto indifferenziato agli impianti per il 2012 e una programmazione di massima per il 2013. Il Piano aveva individuato una possibile fase critica, specialmente nel corso del primo semestre 2012, con difficoltà a gestire i flussi di rifiuto indifferenziato verso i diversi impianti di discarica provinciali, dovute ai ritardi nell'allestimento di alcuni nuovi lotti di discarica; alla luce di tali criticità era stato previsto un monitoraggio mensile della produzione e dei flussi di rifiuti urbani agli impianti di smaltimento finale, nonché dello stato di avanzamento degli ampliamenti programmati, mediante l'istituzione di un tavolo tecnico di confronto con i gestori dei servizi di raccolta e smaltimento e con i consorzi.

La *Modifica del 3° Aggiornamento del Piano d'Ambito*, approvata con deliberazione di Assemblea ATO-R n. 9 del 03/07/2012, ha preso atto di alcuni provvedimenti urgenti, che ATO-R ha dovuto adottare in conseguenza di ulteriori ritardi nell'allestimento degli ampliamenti di discarica previsti, provvedimenti che hanno comportato la redistribuzione dei flussi agli impianti e l'intensificazione dei quantitativi di RUR avviati al pretrattamento.

Situazioni contingenti hanno imposto ad ATO-R nei mesi di agosto-ottobre ulteriori variazioni rispetto alla programmazione contenuta nel Piano. Con Deliberazione di Assemblea n°18 del 28 novembre 2012 è stato approvato il *4° Aggiornamento del Piano d'Ambito di prima attivazione*, che contiene la programmazione dei flussi di rifiuto urbano residuo agli impianti di smaltimento finale dell'Ambito per l'anno 2013 e una stima di massima dei flussi per l'anno 2014, tenendo conto dei flussi di rifiuti in ingresso al termovalorizzatore il cui avvio era previsto per aprile 2013.

La presente **Modifica del 4° Aggiornamento del Piano d'Ambito** si rende necessaria per rimodulare la programmazione dei flussi in conseguenza degli ulteriori rallentamenti verificatisi nel cantiere del termovalorizzatore del Gerbido e comunicati dalla società TRM nel mese di marzo.

Il presente documento riporta anche i quantitativi di rifiuto urbano residuo (RUR) prodotto in Provincia di Torino nel corso del 2012 nei vari consorzi di bacino e i relativi flussi di destinazione allo smaltimento in discarica, pretrattamento e recupero; nel 4° Aggiornamento del Piano d'Ambito i dati riportati non erano ancora riferiti al consuntivo dell'intero anno 2012. Sulla base dei dati consuntivi 2012 e dell'andamento riscontrato per primi 2 mesi del 2013, sono state aggiornate le stime di produzione di RUR per l'anno 2013 e 2014.

1.1 RUR IN DISCARICA

Il limite quantitativo da rispettare per lo smaltimento "diretto" in discarica del Rifiuto Urbano Residuo nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Torino è stato ottenuto moltiplicando il quantitativo pro capite di rifiuti stabilito dalla Regione Piemonte riferito all'anno 2012 per il numero di abitanti della provincia di Torino.

Da fonte dati ISTAT, il più recente dato disponibile (31/12/2010) relativo al numero di abitanti della Provincia di Torino è pari a 2.303.244; pertanto, il quantitativo massimo di Rifiuti Urbani Indifferenziati smaltibili in discarica è risultato essere per il 2012 pari a 451.500 tonnellate:

$$(2.303.244 \text{ ab} * 196 \text{ kg/ab/anno})/1000 \text{ kg/t} = 451.436 \text{ t}$$

Sulla scorta del soddisfacente metodo di lavoro messo in atto nel corso del 2011, per l'anno 2012 è stato concordato di stipulare un nuovo Protocollo d'intesa "Criteri e azioni per conseguire il rispetto degli obiettivi di riduzione del conferimento dei rifiuti urbani biodegradabili negli impianti di discarica dell'ambito territoriale ottimale per l'anno 2012", sottoscritto dai Consorzi di bacino e dalle società pubbliche che gestiscono i servizi di raccolta dei rifiuti urbani e le discariche per rifiuti urbani nella provincia di Torino in data 20 dicembre 2011.

In tale Protocollo sono stati individuati degli Obiettivi tendenziali di smaltimento RUR da conferire in discarica senza pretrattamento per ciascun consorzio o sottobacino di raccolta; tali obiettivi sono stati poi soggetti nel mese di luglio a modifiche concordate, alla luce dei dati del monitoraggio mensile, che hanno, tra l'altro, segnalato una riduzione di produzione significativa rispetto alle previsioni (Modifica al 3° Aggiornamento del Piano d'Ambito, approvata con Deliberazione di Assemblea n° 9 del 3/7/2012).

Tab. 1.1 – Obiettivi di smaltimento di RUR in discarica per l'anno 2012

CONSORZIO/AZIENDA	Obiettivi di smaltimento RUR in discarica da P.d.A- Modifica 3° aggiornamento [t]
ACEA	20.000
BACINO 16	42.000
TORINO	217.000
CADOS gestione ACSEL	19.500
CADOS gestione CIDIU	49.000
CCA gestione A.S.A.	19.000
CCA gestione SCS	16.300
CCS	14.000
CISA	18.200
COVAR14	36.500
PROVINCIA DI TORINO	451.500

I quantitativi di rifiuto urbano residuo (RUR) prodotto in Provincia di Torino nel corso del 2012 nei vari consorzi di bacino e i relativi flussi di destinazione allo smaltimento in discarica, pretrattamento e recupero sono indicati nella Tab. 1.2.

I dati riportati sono stati forniti su base mensile dai Consorzi di Bacino e/o Aziende di Gestione Rifiuti. Il rilevamento mensile ha consentito di misurare l'andamento produttivo del Rifiuto Urbano Residuo nei diversi bacini dell'Ambito Ottimale Torinese e del suo conferimento in discarica, al fine di ottenere una previsione quanto più attendibile possibile sulla produzione a fine anno 2012 e di poter individuare con anticipo gli interventi correttivi per evitare il superamento del limite dei RUB conferiti in discarica.

Il dato consuntivo del monitoraggio è stato verificato con le dichiarazioni certificate dei Consorzi di Bacino effettuate ai fini del pagamento del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi istituito e disciplinato dall'art. 3, commi 24- 41 della L. 28-12-1995 n. 549, consentendo una validazione del dato.

Come si può osservare dalla tabella, grazie all'avvio a pretrattamento complessivamente di 56.759 t di RUR negli impianti di ACEA a Pinerolo e in quelli di ASRAB di Cavaglià (BI) e ECODECO di Villafalletto (CN), nonché dell'avvio ad operazioni di recupero di 9.349 t di terre da spazzamento (Cod. CER 200303), nel corso dell'anno 2012 è stato rispettato il limite quantitativo di smaltimento "diretto" (451.500 t) nelle discariche dell'Ambito ottimale torinese, dove sono stati conferiti 446.080 t di rifiuti urbani senza avviarli a pretrattamento.

In conclusione il quantitativo procapite/anno di RUR avviato direttamente in discarica è risultato essere pari a 193,7 Kg/ab/anno, a fronte del limite dei 196 Kg/ab/anno previsto dalla DGR n. 69-2068 del 17 maggio 2011.

Quest'ultimo calcolo è stato effettuato sulla base dell'ultimo dato disponibile (31/12/2010) in ordine alla popolazione della Provincia di Torino da fonte ISTAT.

Tab. 1.2 – Dati consuntivi 2012: produzione RUR, RUR avviato direttamente a discarica, RUR avviato a pretrattamento, recupero terre da spazzamento

CONSORZIO/AZIENDA	Produzione RUR [t]	RUR direttamente a discarica [t]	RUR avviato a pretrattamento [t]	Terre da spazzamento avviate a recupero [t]
ACEA	29.600	20.132	8.962	506
ACSEL	21.254	17.310	2.689	1.254
BACINO 16	41.452	41.366	0	86
TORINO	261.595	215.872	44.107	1.616
CIDIU	47.845	47.667	0	178
SCS	16.597	15.742	0	856
CCS	14.368	13.401	0	966
CISA	18.678	18.369	0	309
COVAR14	38.819	35.319	0	3.500
ASA	21.980	20.902	1.001	77
TOTALE AMBITO TORINESE	512.187	446.080	56.759	9.349

1.2 STATO DEGLI AMPLIAMENTI PREVISTI PER LE DISCARICHE DELL'AMBITO

La Tab. 1.3 contiene le stime delle volumetrie di discarica potenzialmente disponibili, ottenute sulla scorta dei dati di volumetria residua comunicati nelle relazioni semestrali, dei quantitativi di rifiuti conferiti, delle informazioni relative allo stato di avanzamento lavori dei progetti di ampliamento autorizzati.

Al 28/2/2013 si stima una volumetria residua (compresi gli ampliamenti autorizzati/previsti) di circa 1.035.000 di m³.

Va rilevato che la discarica di Cambiano ha cessato l'attività, per esaurimento delle volumetrie autorizzate, il 31/01/2013.

È in fase di completamento l'allestimento del nuovo lotto Torrione 6 presso la discarica di Pinerolo (D.D n° 280-47501/2011 del 30/12/2011) che si prevede possa essere disponibile per gli inizi di aprile.

Sono stati completati i lavori dell'ampliamento da 20.500 m³ presso la discarica di Mattie (D.D n° 209-32291 del 7/8/2012) e i conferimenti presso il nuovo Lotto sono iniziati il 6/3/2013.

Il Lotto 3 della discarica di Grosso (della volumetria complessiva di 386.880 m³, D.D. n°35-6921 del 28/2/2011) viene realizzato in 2 stralci: i conferimenti presso il 1° stralcio della volumetria di 80.000 m³ sono iniziati il 28/12/2012. Si ritiene che il 2° stralcio del Lotto 3 (volumetria 306.880 m³) possa essere disponibile per i conferimenti in gennaio 2014.

In ottobre 2012 SETA ha richiesto una modifica non sostanziale dell'autorizzazione della discarica di Chivasso 0 a seguito della rilevazione di un volumetria aggiuntiva rispetto a quella autorizzata di

circa 42.600 m³ rientrante nel profilo di discarica già approvato. Sono state effettuate in merito 2 conferenze dei servizi ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. in esito alle quali si è riscontrato un effettivo maggiore volume pari a 40.000 m³. L'autorizzazione non è stata ancora rilasciata.

Si è conclusa la gara per la cessione del complesso aziendale "discariche e autorizzazioni" e per l'affidamento della gestione della discarica di Castellamonte e gestione post operativa della discarica di Rivarolo; in dicembre 2012 ATO-R ha aggiudicato in via definitiva alla società Agrigarden srl di Moncalieri, che, una volta subentrata ad ASA nelle autorizzazioni, dovrà richiedere il rilascio dell'AIA per l'ampliamento da 83.000 m³. Stante alcuni ritardi legati al perfezionamento degli atti di cessione del ramo d'azienda, è necessario posticipare al mese di ottobre la previsione di riapertura dell'impianto.

Tab. 1.3 – Stima della volumetria residua al 28/2/2013 e informazioni relative agli ampliamenti già autorizzati e in corso di autorizzazione.

		ACEA Pinerolo	ARFORMA Mattie	CCS Cambiano	CIDIU Pianezza	SIA Grosso	SETA Chivasso	Disc. Castell.	Totale
Volumetria residua al 31/12/2011 (da rilievo) [m3]		20.400	56.538	26.753	195.520	23.182	32.528		354.921
Volumetria residua al 30/06/2012 (da rilievo) [m3]		28.300	37.456	13.158	105.549	37.790	282.900		505.153
Volumetria residua [m3]	al 31/12/2012 (da rilievo) (1)	11.000 (1)	21.949 (2)	1.320 (3)	178.525 (4)	88.355 (5)	189.600 (6)		490.749
	al 28/2/2013 (stima)	7.312	17.348	-	129.894	77.480	170.920		402.954
Ampliamenti già autorizzati/ previsti	Volumetria [m3]	181.260	20.500			306.880	40.000	83.000	631.640
	Previsione disponibilità	Apr-13	Mar-13			Gen-14	Apr-13	Ott - 13	
Volumetria potenzialmente disponibile al 28/02/2013 [m3]		188.572	37.848	-	129.894	384.360	210.920	83.000	1.034.594

(1) Rilievo del 4/2/2013

(2) Rilievo del 10/12/2012

(3) Rilievo del 31/12/2013. La discarica ha esaurito le volumetrie il 31/1/2013.

(4) Rilievo del 28/12/2012.

(5) Rilievo del 5/12/2012.

(6) Rilievo del 20/12/2012

1.3 STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL TERMOVALORIZZATORE

L'avanzamento pesato della costruzione del termovalorizzatore al 31/12/2012 è pari a circa il 90,1% dei lavori.

TRM con nota n° 314 del 14/3/2013 ha trasmesso la previsione aggiornata dei flussi al Termovalorizzatore del Gerbido per l'anno 2013 (Tab. 1.4), che modifica i quantitativi definiti nel 4° Aggiornamento del Piano d'Ambito, a seguito delle ulteriori criticità che si sono manifestate in cantiere in conseguenza della grave sofferenza finanziaria delle Società cooperative Coopsette e Unieco, mandanti dell'ATI.

Tab. 1.4 – Previsione flussi di RUR all'impianto del Gerbido per l'anno 2013

Mese	Quantitativo previsto- PDA 4° Aggiornamento [t]	Nuova previsione flussi TRM [t]
Aprile	10.000	3.000
Maggio	25.000	10.000
Giugno	25.000	18.000
Luglio	30.000	24.000
Agosto	35.000	30.000
Settembre	35.000	32.000
Ottobre	35.000	35.000
Novembre	35.000	35.000
Dicembre	35.000	35.000
Totale	265.000	222.000

2 MODIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE DEI FLUSSI PER IL 2013

Nel corso dei primi mesi del 2013 si sono verificate situazioni non programmate che hanno imposto al Presidente di ATO-R e agli Uffici di procedere alla modifica della programmazione contenuta nel 4° Aggiornamento del Piano d'Ambito.

Si rende inoltre necessaria una rimodulazione dei flussi agli impianti per il 2013 in conseguenza degli ulteriori rallentamenti verificatisi nel cantiere del termovalorizzatore del Gerbido, rimandando al prossimo Piano d'Ambito – 5° Aggiornamento - la programmazione di dettaglio per tutto l'anno 2014.

Le situazioni non programmate che si sono verificate nel corso dei primi mesi del 2013 sono le seguenti:

- per difficoltà di ordine contrattuale con la società SIA legate alla situazione finanziaria di ASA che ha determinato un accumulo di debiti nei confronti del gestore, ASA ha scelto di inviare a pretrattamento presso l'impianto di Cavaglià nelle prime settimane del 2013 circa 2.000 t di RUR, anche con l'obiettivo di ridurre l'entità del pagamento della maggiorazione sull'ecotassa per lo smaltimento dei RUR non pretrattati a carico dei comuni. Infatti, tenendo conto che i comuni afferenti all'area di raccolta gestita da ASA hanno oggi una produzione annuale di RUR di quasi 22.000 t, per non incorrere nel pagamento dell'ecotassa maggiorata (quasi 20 euro/t) nel corso del 2013 dovrebbero conferire in discarica rifiuti non pretrattati per un quantitativo non superiore a circa 16.000 t;
- prendendo atto dei ritardi nella realizzazione del Lotto Torrione 6, e su richiesta della Società ACEA (nota ACEA, prot. 505/AM/amp del 7/01/2013) ATO-R ha deviato fino al 2 marzo 2013 i rifiuti di COVAR 14, destinati alla discarica di Pinerolo, alla discarica di Pianezza.

2.1 STIME DELLA PRODUZIONE DI RUR E DEL FABBISOGNO DI DISCARICA PER GLI ANNI 2012 E 2013

Le stime di RUR per il 2013 (Tab. 2.2) sono state riviste sulla base dei dati consuntivi dell'anno 2012 (Tab. 1.2) e dei primi 2 mesi del 2013 (Tab. 2.1), periodo per il quale si rileva peraltro, rispetto al corrispondente periodo del 2012, una ulteriore riduzione della produzione di RUR di circa il 2%. Il trend mensile è stato assunto analogo a quello del 2012.

Per valutare il fabbisogno di discarica per il 2013 (Tab. 2.2) sono state fatte le assunzioni di seguito riportate:

- si assume pari a 222.000 t il conferimento complessivo di RUR al termovalorizzatore del Gerbido;

- il quantitativo di terre da spazzamento stradale avviate a recupero nel corso dell'anno a livello di ambito territoriale è posto pari a 11.400 t;
- per il bacino ACEA si stima una produzione di RUR pari a 30.500 t; si ipotizza che di queste 800 t/mese vengano trattate nell'impianto di produzione di CDR di Pinerolo con una produzione di scarti di processo di 400 t/mese, fino a luglio 2013 compreso.

Tab. 2.1 – Produzione di RUR e smaltimento in discarica – confronto primi 2 mesi 2012 e 2013

CONSORZIO/ AZIENDA	RUR (gennaio – febbraio)			a pretrattamento (gennaio – febbraio)		Recupero terre da spazzamento (gennaio – febbraio)		a discarica (gennaio – febbraio)		
	2012 [t]	2013 [t]	Δ 2013-2012	2012 [t]	2013 [t]	2012 [t]	2013 [t]	2012 [t]	2013 [t]	Δ 2013 - 2012
ACEA	4.317	4.049	-6,2%	1.381	1.201	0	125	2.936	2.723	-7,2%
ACSEL	3.457	3.169	-8,4%	0	0	0	63	3.457	3.105	-10,2%
BACINO 16	6.067	6.391	5,3%	0	0	18	0	6.050	6.391	5,6%
TORINO	41.686	40.355	-3,2%	0	0	183	190	41.503	40.165	-3,2%
CIDIU	7.304	7.356	0,7%	0	0	0	446	7.304	6.910	-5,4%
SCS	2.637	2.655	0,7%	0	0	135	243	2.502	2.412	-3,6%
CCS	2.012	2.082	3,5%	0	0	0	161	2.012	1.921	-4,5%
CISA	2.645	2.567	-2,9%	0	0	24	56	2.620	2.511	-4,2%
COVAR14	5.809	5.959	2,6%	0	0	350	302	5.459	5.658	3,6%
ASA	3.133	2.842	-9,3%	0	2.095	0	0	3.133	747	-76,2%
PROVINCIA DI TORINO	79.066	77.424	-2,1%	1.381	3.296	710	1.586	76.975	72.542	-5,8%

Tab. 2.2 – Stime di produzione RUR e della necessità di smaltimento per il 2013 (modifica della Tab. 2.5 del Piano d'Ambito – 4° Aggiornamento).

Bacini e sub-bacini	Produzione RUR [t]	Recupero terre spazzamento [t]	Pretrattamento/ recupero ingombranti [t]	Necessità di smaltimento RUR [t]	Necessità di discarica per i sovralli del trattamento RUR e/o terre [t]	Necessità di smaltimento [t]
	A	B	C	A-B-C	D	A-B-C+D
ACEA	29.500	800	5.200	23.500	2.600	26.100
Bacino 16	41.800	200		41.600		41.600
TORINO 18	260.200	1.500		258.700		258.700
CADOS gestione ACSEL	21.000	1.400		19.600		19.600
CADOS gestione CIDIU	47.900	1.400		46.500		46.500
CCA gestione SCS	16.600	900		15.700		15.700
CCA gestione A.S.A.	21.700		2.100	19.600		19.600
CCS	14.400	1.300		13.100		13.100
CISA	18.600	400		18.200		18.200
COVAR 14	39.000	3.500		35.500		35.500
Totale	510.700	11.400	7.300	492.000	2.600	494.600

2.2 FLUSSI DI RUR AGLI IMPIANTI - CONSUNTIVO 2012

La Tab. 2.3 riporta il consuntivo dei conferimenti presso le discariche dell'Ambito nell'anno 2012.

Tab. 2.3– Origine e destinazione dei rifiuti urbani - dati consuntivi 2012 (in tonnellate)

Consorzio/Società	ACEA Pinerolo	ARFORMA Mattie	CCS Cambiano	CIDIU Pianezza	SIA Grosso	SETA Chivasso	Totale
ACEA	20.132						20.132
Bacino 16						41.366	41.366
TORINO 18		1.766		164.878		49.228	215.872
CADOS gest. ACSEL		15.647	1.663				17.310
CADOS gest. CIDIU				47.667			47.667
CCA gest. SCS					709	15.033	15.742
CCA gest. A.S.A.					20.902		20.902
CCS			13.401				13.401
CISA					18.369		18.369
COVAR 14	2.475	14.379	10.054		8.411		35.319
Tot RUR	22.607	31.792	25.119	212.545	48.391	105.626	446.080
Fanghi/grigliato	55	25		4.574			4.654
Rifiuti speciali/sovvalli RD	18.860	1.866	1.080	26.005	3.509	27	15.965
Totale rifiuti	41.522	33.683	26.199	243.124	51.899	105.653	502.081

2.3 PROGRAMMAZIONE DEI FLUSSI DI RUR AGLI IMPIANTI PER IL 2013

La modifica dei flussi agli impianti rispetto alla programmazione del 4° Aggiornamento del Piano d'ambito segue i seguenti criteri:

- Preso atto che l'avviamento in esercizio provvisorio dell'impianto del Gerbido avverrà in assenza del completamento delle opere di viabilità interna ed esterna, per le quali occorreranno ancora 2-3 mesi dall'avvio dei conferimenti, i flussi al termovalorizzatore inizieranno con i RUR prodotti dalle zone della Città di Torino che già oggi ordinariamente afferiscono all'area AMIAT di Via Gorini, al fine di non incrementare i flussi di traffico nell'area del termovalorizzatore;
- Via via che l'impianto del Gerbido aumenterà la capacità di trattamento dei rifiuti, le disponibilità verranno dapprima saturate con i rifiuti prodotti dalla Città di Torino; successivamente (dal mese di luglio 2013) inizieranno ad essere conferiti i RUR raccolti nei territori del Consorzio Chierese per i Servizi e del COVAR 14, territori privi di una propria discarica. Infine verranno conferiti i RUR degli altri territori appartenenti all'area di pianificazione sud della Provincia di Torino;
- Nei mesi da aprile a giugno, AMIAT, oltre a conferire al Gerbido, conferirà la restante parte dei rifiuti raccolti presso la discarica di Pianezza.
- Negli stessi mesi i flussi di conferimento degli altri territori proseguiranno verso gli impianti di discarica presso cui hanno conferito nel mese di marzo.

Pertanto, nella Tab. 2.4 si riporta la programmazione dei flussi di RUR per l'anno 2013 con l'indicazione dell'origine e della destinazione dei flussi.

Tab. 2.4– Origine e destinazione dei rifiuti urbani – previsioni per il 2013 (in tonnellate)

Bacini e sub-bacini	DISCARICHE							TMV Gerbido	Totale
	ACEA Pinerolo	ARFORMA Mattie	CCS Cambiano	CIDIU Pianezza	SIA Grosso	SETA Chivasso	ASA Castellamonte		
ACEA	11.700							11.800	23.500
Bacino 16						41.600			41.600
TORINO 18				87.300		13.700		157.700	258.700
CADOS gest. ACSEL		11.800						7.800	19.600
CADOS gest. CIDIU				27.800				18.700	46.500
SCS						11.800	3.900		15.700
A.S.A.					14.400		5.200		19.600
CCS	5.600		1.080					6.420	13.100
CISA					18.200				18.200
COVAR 14	9.100			1.800	9.200			15.400	35.500
Tot RUR	26.400	11.800	1.080	116.900	41.800	67.100	9.100	217.820	492.000
Fanghi/grigliato	0			9.700					9.700
Rifiuti speciali	21.700	2.000		26.700	5.300				55.700
Totale rifiuti	48.100	13.800	1.080	153.300	47.100	67.100	9.100	217.820	557.400

Si riportano di seguito i dettagli riferiti ai mesi di aprile, maggio e giugno.

Tab. 2.5– Origine e destinazione dei rifiuti urbani – previsioni per aprile 2013 (in tonnellate)

Consorzio/Società	DISCARICHE					TMV Gerbido	Totale
	ACEA Pinerolo	ARFORMA Mattie	CIDIU Pianezza	SIA Grosso	SETA Chivasso		
ACEA	1.675						1.675
Bacino 16					3.505		3.505
TORINO 18			18.786			3.000	21.786
CADOS gest. ACSEL		1.612					1.612
CADOS gest. CIDIU			4.093				4.093
CCA gest. SCS					1.282		1.282
CCA gest. A.S.A.				1.832			1.832
CCS	1.068						1.068
CISA				1.537			1.537
COVAR 14	1.478			1.478			2.955
Tot RUR	4.221	1.612	22.879	4.847	4.787	3.000	41.345
Fanghi			850				850
Rifiuti speciali	2.100	200	2.500	500			5.300
Totale rifiuti	6.321	1.812	26.229	5.347	4.787	3.000	47.495

Tab. 2.6– Origine e destinazione dei rifiuti urbani – previsioni per maggio 2013 (in tonnellate)

Consorzio/Società	DISCARICHE					TMV Gerbido	Totale
	ACEA Pinerolo	ARFORMA Mattie	CIDIU Pianezza	SIA Grosso	SETA Chivasso		
ACEA	1.826						1.826
Bacino 16					3.992		3.992
TORINO 18			13.671			10.000	23.671
CADOS gest. ACSEL		1.585					1.585
CADOS gest. CIDIU			4.386				4.386
CCA gest. SCS					1.459		1.459
CCA gest. A.S.A.				2.128			2.128
CCS	1.199						1.199
CISA				1.601			1.601
COVAR 14	1.664			1.664			3.327
Tot RUR	4.688	1.585	18.057	5.393	5.451	10.000	45.173
Fanghi			850				850
Rifiuti speciali	2.100	200	2.500	500			5.300
Rifiuti totali	6.788	1.785	21.407	5.893	5.451	10.000	51.323

Tab. 2.7– Origine e destinazione dei rifiuti urbani – previsioni per giugno 2013 (in tonnellate)

Consorzio/Società	DISCARICHE					TMV Gerbido	Totale
	ACEA Pinerolo	ARFORMA Mattie	CIDIU Pianezza	SIA Grosso	SETA Chivasso		
ACEA	1.812						1.812
Bacino 16					3.816		3.816
TORINO 18			4.699			18.000	22.699
CADOS gest. ACSEL		1.652					1.652
CADOS gest. CIDIU			4.024				4.024
CCA gest. SCS					1.369		1.369
CCA gest. A.S.A.				1.644			1.644
CCS	1.136						1.136
CISA				1.595			1.595
COVAR 14	1.505			1.505			3.010
Tot RUR	4.453	1.652	8.723	4.744	5.185	18.000	42.757
Fanghi			850				850
Rifiuti speciali	2.100	200	2.500	500			5.300
Rifiuti totali	6.553	1.852	12.073	5.244	5.185	18.000	48.907

In Appendice 1 si riporta, per ciascuna discarica, una simulazione su base mensile, dell'andamento della volumetria residua (Tabella 1), ottenuta partendo dai seguenti parametri:

- i dati di volumetria residua misurati attraverso rilievo topografico nei diversi impianti a fine 2012;
- i conferimenti di rifiuti urbani, speciali e fanghi nei mesi di gennaio-febbraio 2013, come da dati consuntivi;
- le stime dei conferimenti dei mesi successivi sulla base dei criteri sopra specificati.

La volumetria all'inizio di ciascun mese è stata calcolata sottraendo alla volumetria del mese precedente lo spazio occupato dai rifiuti smaltiti; è stato assunto per tutte le discariche un indice di

compattazione pari a 0.9 t/m³, fatta eccezione per la discarica di Mattie, per la quale, su indicazione del gestore, è stato assunto un indice di compattazione pari a 0.8 t/m³.

In Tabella 2 si riporta l'ipotesi di flussi di RUR al termovalorizzatore del Gerbido per il 2013, sulla base della capacità di trattamento mensile dell'impianto, come indicata da TRM.

2.4 STIMA DI MASSIMA DEI FLUSSI DI RUR AGLI IMPIANTI PER IL 2014

Si riporta di seguito un'indicazione di massima della destinazione dei RUR prodotti dai diversi bacini di raccolta per il 2014 e una stima delle volumetrie di discarica residue al 31 dicembre dello stesso anno.

Si è assunto che possano essere smaltiti presso l'impianto del Gerbido, una parte dei grigliati di SMAT (circa 4.000 t/anno) e una parte dei sovvalli derivanti dal trattamento delle frazione della raccolta differenziata quantificabili complessivamente in circa 37.000 t/anno. Tali rifiuti, essendo classificati come rifiuti speciali, non sono strettamente di competenza di ATO-R; sono però in concreto da considerarsi parte del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani della provincia e pertanto occorre tenerne conto, facendosi carico delle relative esigenze di smaltimento.

Tab. 2.8 – Previsioni di massima dei flussi di RUR al termovalorizzatore del Gerbido e alle discariche ancora in esercizio per il 2014

	u.m.	Discariche	TMV Gerbido	totale
volumetria al 1 gennaio	[m ³]	703.071	-	
potenzialità	[t]	632.764	421.000	1.053.764
ACEA	[t]		28.700	28.700
Bacino 16	[t]	41.600		41.600
TORINO 18	[t]		258.700	258.700
CADOS- gestione ACSEL	[t]		19.600	19.600
CADOS- gestione CIDIU	[t]		46.500	46.500
CCA- gestione SCS	[t]	15.700		15.700
CCA - gestione A.S.A.	[t]	19.600		19.600
CCS	[t]		13.100	13.100
CISA	[t]	18.200		18.200
COVAR 14	[t]		35.500	35.500
Tot.RSU	[t]	95.100	402.100	497.200
Sovvalli RD	[t]	22.100	14.900	37.000
Fanghi/grigliato	[t]		- 4.000	4.000
Rifiuti totali conferiti	[t]	117.200	421.000	538.200
Volumetria al 31 dicembre	[m ³]	572.849		

APPENDICE 1

**Dettaglio flussi mensili di RUR
agli impianti nel periodo
gennaio 2012 – giugno 2013**

Tabella 2 – Dettaglio dei flussi mensili di RUR al TMV del Gerbido nel periodo aprile – dicembre 2013 (in tonnellate)

	TORINO	ACEA	ACSEL	CIDU	CCS	COVAR 14	Tot RUR	Rifiuti totali	Potenzialità [t]
apr-13	3.000						3.000	3.000	3.000
mag-13	10.000						10.000	10.000	10.000
giu-13	18.000						18.000	18.000	18.000
lug-13	21.798				1.083	1.119	24.000	24.000	24.000
ago-13	17.483	2.491	2.059	3.465	1.003	2.536	29.027	29.027	30.000
set-13	19.749	2.365	1.431	3.596	1.043	2.762	30.936	30.936	32.000
ott-13	23.570	2.460	1.563	4.052	1.131	3.192	35.958	35.958	35.000
nov-13	22.239	2.379	1.321	3.958	1.138	3.026	34.120	34.120	35.000
dic-13	21.823	2.154	1.465	3.616	1.029	2.722	32.808	32.808	35.000

